

BASE



Migrant and refugee child-friendly support
services in cases of sexual and GBV



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

BASE

Manuale rivolto ai formatori

(WP3_D3.4)

Indice

Indice.....	2
Premessa.....	4
Il progetto BASE.....	4
Linee guida per l’implementazione del programma BASE.....	4
Suggerimenti per i formatori.....	1
Programma del corso di formazione.....	1
Corso volto al potenziamento delle competenze – Piano formativo n.1.....	1
Corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti – Piano formativo n.2.....	6
Corso di formazione per consulenti culturali – Piano formativo.....	10
Piano di formazione.....	10
Piano formativo (seconda parte).....	16
Allegati.....	1
Allegato 1 – Elenco di documenti e risoluzioni internazionali.....	1
Allegato 2 – Lista di controllo per la preparazione di un laboratorio formativo.....	2
Allegato 3 – Valutazione dell’implementazione del programma.....	3
Allegato 4 – Patto formativo per il corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti.....	9
Allegato 5 – Patto formativo per la partecipazione al corso di formazione per consulenti culturali.....	10



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Ringraziamenti e disclaimer

Il presente documento è stato redatto nell'ambito del progetto BASE: *Migrant and refugee child-friendly support services in cases of sexual and gender-based violence*. Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza della Commissione Europea - REC-RDAP-GBV-AG-2017/ 809952.

Il presente documento è stato prodotto grazie al sostegno del programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza della Commissione Europea. Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute

Titolo originale

BASE partnership. 2019. *BASE Program Guidelines*. BASE: Migrant & refugee child-friendly support services in cases of sexual and gender-based violence, Rights, Equality and Citizenship Work Programme of the European Commission, Reference Number: REC-RDAP-GBV-AG-2017/ 809952.

A cura di

Iliana Balabanova, GAF, Bulgaria

Martin Stark, abif, Austria

Redattrici

Iliana Balabanova, GAF, Bulgaria

Martin Stark, abif, Austria



ciesie
the world is only one creature



Premessa

Il progetto BASE

Il progetto BASE mira a rispondere all'esigenza di creare delle procedure a misura di minore nei casi di violenza di genere ai danni di ragazze migranti/rifugiate mediante lo sviluppo di strategie atte a promuovere una comunicazione inclusiva e l'instaurazione di un miglior rapporto di fiducia fra professionisti che offrono servizi di supporto (assistenti sociali; operatori sanitari; rappresentanti delle ONG; psicologi; personale scolastico; forze dell'ordine), vittime, familiari e membri della comunità al fine di prevenire la seconda vittimizzazione e incoraggiando la denuncia degli episodi di violenza di genere.

BASE contribuisce a lottare contro la violenza di genere ai danni delle ragazze rifugiate e migranti promuovendo attività di sensibilizzazione e creando le condizioni per una comunicazione autenticamente inclusiva e una cultura della fiducia fra le sopravvissute, i familiari, gli operatori e le comunità.

Al progetto BASE collabora un consorzio composto da 8 organizzazioni guidate da HFC "Hope For Children" (Cyprus): ABIF (Austria), CESIE (Italia), Gender Alternatives (Bulgaria), Divisão M - APCDP (Portogallo), KMOP (Grecia), Science and research centre Koper (Slovenia), RINOVA (Regno Unito)

Linee guida per l'implementazione del programma BASE

Queste linee guida sono volte a sostenere le organizzazioni e i rispettivi formatori nell'implementazione del programma di BASE.

IL PROGRAMMA DI BASE

Il programma di BASE è un piano formativo che mira a:

- formare le donne migranti come consulenti culturali nelle iniziative che mirano ad affrontare i casi di violenza di cui sono vittima le ragazze rifugiate/migranti;
- aiutare i professionisti a comunicare e a rispondere alle esigenze delle ragazze migranti e delle loro famiglie;
- contribuire alla creazione di prassi e di servizi di supporto inclusive, ridurre al minimo la possibilità di seconda vittimizzazione, dare visibilità al fenomeno all'interno delle comunità migranti (facilitando le denunce) e contrastarlo (mediante la sensibilizzazione).

BASE consta di due programmi:

- il corso di formazione di BASE per consulenti culturali
- il corso di formazione di BASE volo a potenziare le competenze dei professionisti



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

IL CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER CONSULENTI CULTURALI

Il corso di formazione di BASE per consulenti culturali è uno strumento didattico che mira a potenziare le capacità delle donne migranti o rifugiate affinché divengano delle consulenti culturali in grado di collaborare con i professionisti che si occupano dei casi di violenza di genere perpetrati ai danni delle ragazze rifugiate/migranti. Il corso risponde all'esigenza di migliorare i servizi di supporto a misura di minore permettendo alle partecipanti di approfondire le proprie conoscenze nel campo dei procedimenti giudiziari, delle strategie di comunicazione e della consapevolezza culturale. Nello specifico, si propone di:

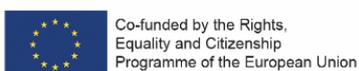
- sensibilizzare in merito alla violenza di genere anche ai danni di minori;
- permettere loro di acquisire una maggiore sensibilità culturale al fine di semplificare i rapporti con le ragazze sopravvissute a violenza di genere e le loro famiglie;
- potenziare le competenze necessarie per facilitare la discussione in merito agli abusi fra professionisti e ragazze migranti sopravvissute a violenza di genere;
- migliorare la loro capacità di fare da guida ai professionisti che operano nel campo dei servizi di supporto e si occupano di violenze sessuali e di genere perpetrate ai danni di minori;
- fornire un sostegno alla comunicazione in momenti diversi, soprattutto nel corso della confessione e fornendo un supporto costante;
- approfondire il tema dei procedimenti giudiziari per i casi di violenza di genere ai danni di minori al fine di descrivere meglio la procedura di denuncia e i colloqui con le forze dell'ordine;
- migliorare la capacità di comunicare e collaborare con i soggetti interessati in merito alla sensibilizzazione sugli abusi sessuali e la violenza di genere all'interno delle comunità migranti e applicare tali competenze quando si lavora con i servizi che si occupano di tali casi (comunità di accoglienza per i minori, stazioni di polizia).

IL CORSO DI FORMAZIONE DI BASE VOLTO A POTENZIARE LE COMPETENZE DEI PROFESSIONISTI

Il corso di formazione di BASE volto a potenziare le competenze dei professionisti è uno strumento didattico volto a potenziare le capacità dei professionisti che lavorano direttamente/indirettamente con le comunità di migranti e su casi di violenza sessuale e di genere contro le ragazze, per comunicare in maniera appropriata con le sopravvissute tenendo conto della loro età e della loro cultura. Nello specifico, il corso si propone di:

- aiutare i professionisti a comprendere in che modo il background culturale influisce sulla violenza di genere, nonché a familiarizzare con aspetti e procedure come la denuncia di abusi e violenze;
- migliorare le competenze comunicative dei professionisti e le strategie da loro utilizzate per dialogare con le vittime e le loro famiglie;
- potenziare le capacità e le strategie dei professionisti per includere le consulenti culturali come figure chiave nel dialogo con le vittime e i loro familiari con background migratorio;
- approfondire conoscenze e strategie per la collaborazione inter-agenzia.

Il programma di potenziamento rivolto ai professionisti è uno strumento di apprendimento volto a migliorare la capacità dei professionisti di lavorare direttamente/indirettamente con le comunità dei



migranti e su casi di violenza sessuale e di genere ai danni di ragazze al fine di comunicare meglio con le sopravvissute adottando un linguaggio culturalmente appropriato. Nello specifico, il corso di formazione mira a:

- aiutare i professionisti ad acquisire una maggiore sensibilità in merito all'influsso esercitato dal background culturale sulla violenza di genere, nonché su aspetti inerenti alla denuncia degli abusi/violenze;
- migliorare le competenze comunicative dei professionisti nei colloqui con le vittime e le famiglie;
- aiutare i professionisti a sviluppare delle strategie che consentano loro di collaborare con i consulenti culturali quando comunicano con le vittime migranti e i loro familiari;
- approfondire conoscenze e strategie al fine di promuovere la collaborazione fra professionisti differenti.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA

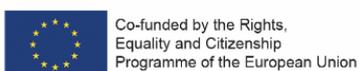
Il programma di BASE e il corso di formazione rivolto alle consulenti culturali sono stati sviluppati sulla base di una ricerca bibliografica approfondita e studi sul campo condotti mediante dei gruppi di discussione nei singoli paesi partner. L'obiettivo della ricerca bibliografica era quello di comprendere meglio in che modo le forme di violenza domestica sono catalogate nei Paesi partner, la priorità ad esse attribuita, nonché di individuare i tipi di servizi di supporto cui possono accedere le ragazze vittime di violenza di genere e le buone pratiche nei Paesi partner¹.

I risultati evidenziano numerose differenze fra i Paesi partner in termini di presenza delle comunità migranti, natura e incidenza delle varie forme di violenza di genere, servizi di supporto a disposizione e percezione del ruolo di consulente culturale. Pertanto, il programma è stato sviluppato in modo da essere adattato al contesto dei singoli Paesi o alle caratteristiche specifiche dei gruppi di partecipanti ai seminari formativi. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopraelencati:

- 1) abbiamo scelto di suddividere il programma in una serie di moduli formativi. Il partenariato ha individuato per ciascun modulo degli obiettivi di apprendimento che descrivono nel dettaglio le competenze su cui i partecipanti dovranno lavorare durante il corso;
- 2) abbiamo ideato una serie di attività formative. Sono state privilegiate strategie partecipative e di apprendimento diretto e ridotte al minimo le sessioni teoriche. I metodi partecipativi consentono di creare delle sessioni più interattive e coinvolgere i partecipanti nello scambio di conoscenze.

I formatori hanno l'opportunità di scegliere fra diverse attività didattiche e di stabilire dei diversi obiettivi di apprendimento in base alle esigenze individuate. Il manuale rivolto ai formatori fornisce delle indicazioni in merito alle procedure di implementazione e costituiscono una guida ai piani di formazione.

¹ Per saperne di più sulle conclusioni della ricerca preliminare, invitiamo a consultare il sito <http://base.uncrcpc.org//Main/BaseTools>



Ciascuno dei moduli contiene una descrizione dei principali risultati di apprendimento e delle attività formative necessarie per raggiungere gli obiettivi di apprendimento individuati. Inoltre, il programma contiene anche una vasta gamma di attività da svolgere all'inizio o al termine del laboratorio.

ATTIVITÀ ONLINE

Oltre alle attività di apprendimento faccia a faccia incluse nei 2 programmi, il partenariato del progetto ha sviluppato una gamma di esercizi che gli studenti possono svolgere online e autonomamente. Gli esercizi online sono disponibili in inglese, greco, bulgaro, tedesco, italiano, sloveno e portoghese. Si possono trovare sulla BASE Open Learning Platform, dove i visitatori sono invitati a selezionare il programma e la lingua che desiderano prima di completare gli esercizi.

Questi esercizi possono essere utilizzati per:

- preparare i partecipanti per gli elementi della formazione in presenza;
- sostenere il trasferimento di conoscenze (ad es. un'ulteriore riflessione sugli argomenti trattati durante la formazione in presenza);
- incoraggiare i partecipanti ad approfondire ulteriori argomenti dopo la formazione in presenza;
- sostenere i partecipanti nell'implementazione di progetti in corso dopo la fine della formazione in presenza.

Tutte le attività interattive online sono state sviluppate dalla partnership del progetto utilizzando il software open source chiamato H5P. Si tratta di un software che permette di creare contenuti interattivi (di apprendimento) per il web. I moduli di contenuto già disponibili includono video interattivi o presentazioni con quiz di diversi tipi.

La gamma di esercizi interattivi comprende:

- Video, testi e web link
- quiz 'Vero o Falso' e 'Scelta Multipla'
- Casi di studio (in cui agli studenti viene chiesto di leggere il case study) e
- Elaborato (gli studenti sono invitati a completare un elaborato, normalmente sotto forma di una dichiarazione scritta o di un esercizio)
- Ricerca (gli studenti sono invitati ad analizzare un argomento e a condurre la propria ricerca)

Sopra ogni esercizio troverete:

- Obiettivi dell'esercizio
- Risultati dell'apprendimento
- Durata prevista

PROFILO DEL FORMATORE

I formatori dovrebbero essere edotti in merito alle strategie comunicative attente alle esigenze dei minori, in particolare in casi di abusi sessuali e violenza di genere, conoscere le caratteristiche dei procedimenti giudiziari, nonché delle comunità di rifugiati/migranti presenti a livello locale. È



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

necessario che abbiano accumulato una certa esperienza nel campo della psicologia, della giurisprudenza e dei servizi sociali.

PROFILI DEI PARTECIPANTI

Il corso di formazione per consulenti culturali è rivolto a donne rifugiate e migranti.

Il corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti è rivolto a professionisti che operano all'interno delle comunità migranti che si occupano di vittime di violenza di genere, educatori e altre figure impegnate in questo ambito specifico.

NUMERO DI FORMATORI E PARTECIPANTI

Di seguito riportiamo il numero di partecipanti previsto per ciascun corso:

- almeno 20 donne migranti/rifugiate per i corsi di formazione rivolti alle consulenti culturali;
- almeno 30 operatori nei corsi di formazione volti al potenziamento delle competenze dei professionisti (ad eccezione di Cipro).

Il numero di formatori previsto è di 3 per ciascun laboratorio, 1 formatore ogni 8 partecipanti, sebbene sia possibile godere una certa flessibilità a seconda del contesto in cui si svolge il corso.

DURATA DEL CORSO E INTERVALLI

Il corso di formazione rivolto ai consulenti culturali prevede 16 ore di sessioni in presenza e 8 ore di attività didattiche online.

Il corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti prevede 8 ore di sessioni in presenza e 4 ore di attività didattiche online (12 ore totali).

La struttura del corso è flessibile e può essere adattata al contesto nazionale e alle esigenze dei partecipanti. Ciascun modulo ha una durata indicativa. È importante prevedere un intervallo di due ore al fine di permettere ai partecipanti di bere dell'acqua e rifocillarsi.

SUGGERIMENTI DEI PARTECIPANTI

Uno degli aspetti più importanti del corso è quello di sentire l'opinione dei partecipanti. Tale accorgimento non solo dimostra una certa attenzione nei loro confronti, ma consente di individuare gli aspetti positivi e quelli meno positivi del corso. Il programma prevede una vasta gamma di attività che possono essere utilizzate per ricevere delle indicazioni dirette al termine della sessione. In base al tipo di attività prescelta, queste possono anche favorire l'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso. Inoltre, al termine del corso i partecipanti dovranno compilare il questionario di valutazione che permetterà ai formatori e alla squadra del progetto di ricevere delle indicazioni in merito alle varie componenti del corso (ad es., valutare aspettative, familiarità con i temi affrontati dai moduli, efficacia del programma e grado di soddisfazione) in maniera strutturata (cfr. Allegato 3 –).



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

TERMINI E DEFINIZIONI IMPORTANTI

Il corso di formazione e il materiale didattico di BASE mirano ad affrontare il tema della violenza di genere contro le donne e le ragazze migranti. Al fine di chiarire i principali termini e definizioni, di seguito troverai alcuni concetti chiave da analizzare prima del corso²:

- Per *patriarcato* si intende il sistema di strutture sociali e pratiche mediante le quali gli uomini dominano, opprimono e sfruttano le donne.
- Lo **Stato di diritto** è quella forma di Stato che assicura la salvaguardia e il rispetto dei diritti e delle libertà, insieme con la garanzia dello stato sociale;
- il procedimento giuridico è lo strumento mediante il quale si applica il diritto; i documenti specifici per portare avanti una causa, incluso il processo, la perorazione, le prove e le norme che compongono il codice di procedura penale e civile;
- per minore si intende un individuo che non abbia ancora compiuto il diciottesimo anno di età;
- per genitore si intende una persona che abbia delle responsabilità genitoriali, ai sensi di legge. Nel caso in cui il/i genitori siano assenti o non abbiano più la patria potestà, tale ruolo può essere ricoperto da un tutore legale;
- per giustizia a misura di minore si intende un sistema giudiziario in grado di garantire l'effettiva adozione di meccanismi volti a tutelare i diritti dei minori, tenendo conto dei principi elencati qui sotto e del livello di maturità del minore, nonché delle circostanze del caso. Una giustizia a misura di minore dovrebbe essere accessibile, adatta all'età, veloce, diligente, adattata a e incentrata sulle esigenze e i diritti del minore, nonché capace di rispettare l'integrità della vita privata e familiare;
- con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
- con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
- l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivide o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima
- l'espressione "**violenza contro le donne basata sul genere**" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato
- con l'espressione "violenza sessuale" si intende ogni tentativo di costringere un'altra persona a compiere o subire atti sessuali; commenti o avance indesiderati, tentativi di ridurre alla schiavitù sessuale e ogni altra forma di violenza perpetrata contro la sessualità di una persona

² L'allegato 1 contiene un elenco dei principali documenti e convenzioni internazionali



da chiunque a prescindere dal rapporto con la vittima, in qualunque contesto, incluso l'ambito domestico e lavorativo; *Cfr. Capitolo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., p. Errore. Il segnalibro non è definito. per saperne di più sulle altre forme di violenza.*

- l'espressione "**violenza contro le donne basata sul genere**" designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Suggerimenti per i formatori³

Il ruolo del formatore è fondamentale al fine di creare e gestire uno spazio in cui i partecipanti possano apprendere e condividere in maniera libera e rispettosa i propri pensieri e le proprie idee. Il formatore deve essere pronto e anticipare i problemi che possono insorgere durante il corso. Alcune attività toccano dei temi particolarmente delicati, pertanto alcuni partecipanti potrebbero sentirsi a disagio nel discuterne. È essenziale che il formatore si assicuri che la discussione sia incentrata sulla possibilità di produrre un cambiamento positivo e non sia tesa a consolidare idee e abitudini negative. Esistono alcuni principi di base che i formatori possono seguire al fine di garantire l'efficacia della formazione:

- creare un ambiente di apprendimento positivo;
- incoraggiare la partecipazione;
- promuovere il rispetto fra i partecipanti;
- guidare i partecipanti verso il raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento specifici;
- ascoltare in maniera attenta;
- sfruttare i commenti e le idee dei partecipanti per creare dei collegamenti con i concetti discussi in precedenza;
- conoscere gli argomenti trattati;
- illustrare le idee in maniera chiara e succinta;
- rispettare le regole del gruppo;
- far sì che tutti i membri del gruppo si sentano apprezzati e accettati;
- trattare i partecipanti in maniera equa senza alcuna discriminazione;
- essere preparati sulle sessioni:
- essere capaci di gestire bene i tempi al fine di raggiungere gli obiettivi della sessione;
- analizzare e ammettere i propri pregiudizi;
- essere aperti ai suggerimenti;
- valutare il proprio operato.

Costruire un ambiente sicuro e basato sulla fiducia

È importante che i formatori si prendano cura del benessere dei partecipanti. Di seguito elenchiamo alcuni accorgimenti che i formatori possono adottare per creare un clima più inclusivo:

1. Riservatezza e rispetto: all'inizio del corso di formazione, è importante stabilire delle regole di condotta e ricordare che il gruppo costituisce uno spazio sicuro per tutti i partecipanti. Alcune sessioni affrontano dei temi particolarmente delicati e il formatore inviterà i partecipanti a condividere opinioni personali e

³ Facilitators Guide. EAŞE Discussion Series, International Rescue Committee, New York, 2012, adapted by the author for the purposes of the BASE Program



mettere in discussione convinzioni e preconcetti. Per questa ragione, diviene fondamentale stabilire delle regole al fine di mantenere un vincolo di riservatezza. Tuttavia, i partecipanti dovranno comprendere che il formatore sarà tenuto ad attenersi alle normative vigenti e denunciare casi o sospetti casi di abusi sui minori o violenza di genere portati alla luce durante il corso. È compito dei formatori condividere tale informazione con i partecipanti all'inizio del corso e accertarsi che tutti ne siano consapevoli.

2. Rispettare idee e convinzioni: i partecipanti sono portatori di esperienze, valori, convinzioni e atteggiamenti propri. I formatori hanno il dovere di rispettare tali idee, tuttavia, qualora queste siano in contrasto con il sistema di valori del gruppo, sarà compito loro affrontare e chiarire eventuali problemi.

3. Ricordare che la condivisione è una scelta. È opportuno ricordare ai partecipanti che non sono obbligati a condividere delle esperienze personali col resto del gruppo contro la loro volontà. Se è vero che i partecipanti sono tenuti a rispettare un vincolo di riservatezza, devono sapere anche che non tutte le esperienze devono essere condivise, soprattutto se queste sono particolarmente dolorose.

4. Consapevolezza di sé: i formatori devono essere consci dei propri valori personali e dell'influenza esercitata dai professionisti. I formatori non dovrebbero imporre le proprie convinzioni al resto del gruppo, piuttosto hanno il dovere di creare uno spazio in cui tutti i partecipanti possano analizzare e riflettere sulle loro convinzioni e sui loro valori. I formatori devono mettere costantemente in discussione le proprie opinioni sugli altri.

PREVEDERE E RISPONDERE AD EVENTUALI DENUNCE DI CASI DI VIOLENZA DI GENERE

Esiste la possibilità che le donne che fanno parte del gruppo abbiano vissuto sulla loro pelle delle violenze o che conoscano qualcuno che abbia avuto tali esperienze. Tali violenze possono essere di natura fisica, sessuale, emotiva, psicologica o economica. Sebbene le sessioni non chiedano alle donne di parlare direttamente delle loro esperienze, è necessario tenere conto della possibilità che si verifichi questa eventualità. Il formatore deve essere preparato e conoscere le risorse a sua disposizione al fine di farvi affidamento.

Nel caso in cui qualcuno abbia fatto esperienza o sia stato testimone di violenza di genere o di abusi sui minori, il formatore ha il compito di:

- » rispettare la persona: è importante non giudicare la donna che decide di confessare l'abuso. La sua testimonianza deve essere presa sul serio, non bisogna ridere, né mettere in discussione le sue ragioni;
- » dimostrarsi sensibili: questa potrebbe essere la prima volta che sceglie di condividere questa esperienza. È importante dare prova della propria sensibilità, evitare di essere bruschi o di porre troppe domande. Sugeriamo di utilizzare delle parole gentili per mostrare il proprio sostegno;
- » conoscere le risorse a disposizione, fra cui servizi che mirano a tutelare il benessere fisico e psicosociale delle vittime. È importante essere a conoscenza del sistema di segnalazione e mettere in contatto la donna sopravvissuta alla violenza con dei centri specializzati. In base alle misure individuate, sugeriamo di fornire delle informazioni al resto del gruppo o ai singoli individui. La discrezione è fondamentale in questi casi;



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

» non fornire un servizio di *counselling*: il formatore svolge un ruolo differente e potrebbe non essere adatto a fornire dei servizi di *counselling*. Al contrario, dovrà mettere la partecipante in contatto con organizzazioni e professionisti che possano aiutarla. Ad esempio, è possibile segnalare un consulente che abbia maturato una certa esperienza nel fornire dei servizi di supporto, qualora possibile.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Programma del corso di formazione

La sezione contiene degli esempi in merito alla creazione di un piano delle sessioni contenente delle attività selezionate da ciascun modulo. Inoltre, l'allegato 2 contiene una lista di controllo che consente di preparare l'intero laboratorio.

Corso volto al potenziamento delle competenze – Piano formativo n.1

La sessione è rivolta a un gruppo di professionisti che si occupano di donne migranti vittime di violenza di genere, ma che non hanno una specializzazione in merito (ad es., agenti di polizia, avvocati e giudici, operatori sanitari). Pertanto, il corso di formazione è incentrato su argomenti generici al fine di fornire indicazioni generali sul gruppo target composto da ragazze e donne migranti e rifugiate vittime di violenza di genere.

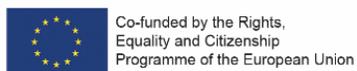
Negli esempi proposti di seguito, la durata del corso è di 8 ore e 15 minuti. È corredato di una serie di attività online che richiedono circa 4 ore. Il corso ha una durata complessiva di 12 ore e 15 minuti.

Durata	Tema	Attività	Tipo di attività	Materiali/risorse /media necessari
15 min.	I partecipanti imparano a conoscersi	Similitudini	Ice Breaker	Uno spazio abbastanza ampio che permetta alle partecipanti di formare un cerchio.
10 min.	Regole di condotta nell'ambito della formazione	Regole di condotta	Attività di gruppo	Uno spazio che permetta ai partecipanti di sentirsi coinvolti, una lavagna a fogli mobili, penne e gommini adesivi



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

60 min.	Conoscenza delle tematiche di genere	La parità di genere come diritto umano	Metodi interattivi	Cartoncini contenenti le affermazioni
10 min.	Intervallo			
60 min.	Sensibilità culturale	Siamo tutti migranti – consapevolezza culturale	Metodi interattivi	Cartoncino, carta, matite e computer con connessione a internet
60 min.	Leggi antidiscriminazione e diritti umani	Diritti e conoscenza del diritto	Attività di gruppo interattiva	Cartoncini contenenti le caratteristiche dei diritti umani, computer, proiettore e attrezzatura per tenere delle presentazioni, Copie della Dichiarazione Universale dei diritti umani (e altri strumenti del diritto internazionale); copie delle normative nazionali anti-discriminazione (la costituzione e altri provvedimenti legislativi), Elenco degli enti e degli organismi che tutelano tali norme.



60 min.	Pausa pranzo			
10 min.	Riattivare i partecipanti al termine della pausa pranzo	Danzare sotto la pioggia	Attività energizzante	Una stanza abbastanza spaziosa in cui i partecipanti possano muoversi facilmente
50 min.	Principali rischi e fragilità dei minori – principali concetti e definizioni	Concetti e definizioni I	Attività di gruppo	Una stanza abbastanza grande in cui i partecipanti possano formare dei gruppi più piccoli e/o possibilità di accedere ad aule più piccole; flip chart, pennarelli e materiale didattico.
1 ora e 15 min.	Impatto psicologico sui minori migranti	Limiti socio-culturali e impatto psicologico sui minori migranti	Attività di gruppo	Una stanza abbastanza grande in cui i partecipanti possano formare dei gruppi più piccoli e/o possibilità di accedere ad aule più piccole; flip chart, pennarelli e materiale didattico.
10 min.	Intervallo			
60 min.	Linee guida sui servizi di supporto nei casi di violenza di genere	Principi generali sul lavoro di supporto nei casi di violenza di genere	Attività di gruppo	Una stanza abbastanza luminosa con dello spazio



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

				per camminare, fogli fi carta di 6 colori diversi, scotch e forbici, pennarelli, penne, computer, proiettore, macchina fotografica.
15 min.	Feedback	Valutazione veloce	Attività di gruppo	Un oggetto da lanciare e afferrare facilmente (ad es., una palla).
Attività online consigliate				
60 min.	Consapevolezza in merito alle questioni di genere	Genere vs sesso	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
60 min.	Sensibilizzazione culturale	Tutti gli esseri umani hanno pari diritti	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
60 min.	Rischi corsi dai minori che si trasferiscono in Europa	Trova le risorse I	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet; Database di risorse online (linee guida internazionali, rapporti e convenzioni, ecc.)
60 min.	Strategie per comunicare con le donne/ragazze migranti sopravvissute a violenza di genere	Parole crociate	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet e con un browser adeguato.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti – Piano formativo n.2

La sessione presentata di seguito si rivolge a un gruppo di partecipanti esperti nel campo della violenza di genere, che non hanno – però – maturato molte esperienze professionali con persone con *background* migratorio. Si tratta, ad esempio, di professionisti che lavorano nelle comunità di accoglienza per le donne, consulenti che offrono dei servizi di *counselling* alle donne vittime di violenza di genere, organizzazioni che promuovono i diritti delle donne. Pertanto, i due incontri in presenza saranno incentrati sulla consapevolezza culturale, sull'individuazione di pregiudizi, stigmatizzazioni, pregiudizi e la collaborazione con i consulenti culturali. Nell'esempio proposto, le sessioni in presenza hanno una durata di 8 ore, cui va aggiunta una serie di attività online della durata di 4 ore. Il corso ha una durata complessiva di 12 ore.

Durata	Tema	Attività	Tipo di attività	Materiali/risorse /media necessari
15 min.	I partecipanti imparano a conoscersi	Due verità e una bugia	Ice Breaker	-
10 min.	Regole di condotta nell'ambito della formazione	Regole di condotta	Attività di gruppo	Uno spazio che permetta ai partecipanti di sentirsi coinvolti, una lavagna a fogli mobili, penne e gommini adesivi
60 min.	Leggi antidiscriminazione e diritti umani	Diritti e conoscenza del diritto	Attività di gruppo interattiva	Cartoncini contenenti le caratteristiche dei diritti umani, computer, proiettore e attrezzatura per tenere delle presentazioni, Copie della



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

				Dichiarazione Universale dei diritti umani (e altri strumenti del diritto internazionale); copie delle normative nazionali anti-discriminazione (la costituzione e altri provvedimenti legislativi), Elenco degli enti e degli organismi che tutelano tali norme.
10 min.	Intervallo			
60 min.	Sensibilizzazione culturale	Siamo tutti migranti – consapevolezza interculturale	Metodo interattivo	Cartoncini, fogli, matite e computer con connessione a Internet.
60 min.	Autoanalisi volta all'individuazione di pregiudizi, stigmatizzazioni e preconcetti	Esercizio di decentramento	Attività individuale e di gruppo	Un'aula abbastanza spaziosa in modo da permettere ai partecipanti di muoversi facilmente e guardare le foto affisse alle pareti, gommini adesivi, fogli, lavagna/ flip chart, penne/pennarelli/gesso.

60 min.	Pausa pranzo			
10 min.	Ricaricare le energie dei partecipanti dopo la pausa pranzo	Danzare sotto la pioggia	Attività energizzante	Una stanza abbastanza spaziosa in cui i partecipanti possano muoversi facilmente
70 min.	Collaborazione con i consulenti culturali	Consulenti...che?	Attività di gruppo	Fogli di flip chart, penne, e puntine da disegno
10 min.	Intervallo			
10 min.	Suddividere i partecipanti in base agli interessi	Scegliere un argomento (sulla base delle idee sviluppate nel corso dell'attività "Culturale ... che?")	Attività di gruppo	Bacheche, fogli di cartoncino e puntine da disegno
60 min.	Collaborazione con i consulenti culturali	Analisi dei campi di forza	Attività di gruppo	Fogli di flip chart, penne, post-it, esempi
15 min.	Collaborazione con i consulenti culturali	Sviluppare un quadro di riferimento per un progetto	Attività di gruppo	-
15 min.	Feedback	Flash feedback	Attività di gruppo	Un oggetto da lanciare e afferrare facilmente (ad es., una palla).
Attività online consigliate				



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

60 min.	Sensibilizzazione culturale	Strategie per vivere insieme	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
60 min.	Sensibilizzazione culturale	Tutti gli esseri umani hanno pari diritti	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
60 min.	Strategie per comunicare con le donne/ragazze migranti sopravvissute a violenza di genere	Parole crociate	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet e con un browser adeguato.
60 min.	Servizi di supporto a disposizione	Scheda informativa	Attività online	PC o laptop con connessione a Internet e modello da compilare.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Corso di formazione per consulenti culturali – Piano formativo

Questa sessione è rivolta a un gruppo di partecipanti che si avvicina per la prima volta alle tematiche affrontate e ha una conoscenza limitata della violenza di genere. Il corso è incentrato su alcuni concetti di base, sulla terminologia e fornisce indicazioni essenziali in merito al funzionamento dei procedimenti giudiziari.

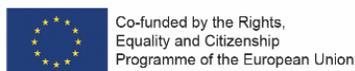
La durata delle **sessioni in presenza è di 16 ore** (ad es.: due sessioni di 8 ore o 4 sessioni di 4 ore), mentre la **durata prevista per le attività online è di 8 ore** (ad es.: 2 sessioni di 4 ore o 4 sessioni di 2 ore) che si svolgeranno nel corso di un mese. Il corso ha una durata complessiva di **24 ore**.

Il piano qui proposto prevede 2 sessioni sia per le attività in presenza, che per quelle online che si svolgeranno al termine delle sessioni in presenza. Le giornate da dedicare al corso sono, dunque, quattro.

Piano di formazione

Circa 8 ore da dedicare alle attività in presenza e 4 ore da destinare alle attività online.

Durata	Tema	Attività	Tipo di attività	Materiali/risorse /media necessari
10 min.	I partecipanti imparano a conoscersi	Camminare insieme per imparare a conoscersi	Attività energizzante	Uno spazio delimitato da sedie in cui i partecipanti possano muoversi facilmente.
10 minuti (in base alle dimensioni del gruppo)	Questa attività mira a fornire indicazioni ai partecipanti che dovranno scegliere le regole di	Regole di condotta	Attività di gruppo	Uno spazio abbastanza grande in cui il gruppo possa confrontarsi facilmente, flip chart, penne e gommini adesivi.



	condotta cui attenersi nel corso delle sessioni formative			
45 min.	Consentire ai partecipanti di riflettere sui concetti di sesso e genere e di acquisire maggiore familiarità.	familiarizzare con il concetto di genere: Che cos'è il genere? Differenze fra sesso e genere?	Attività di gruppo interattiva	Cartoncini contenenti una serie di affermazioni.
10 min.	Intervallo			
60 min.	Imparare e approfondire le proprie conoscenze in merito al concetto di patriarcato e femminismo e fornire informazioni circa i concetti di mascolinità e femminilità collegandoli agli stereotipi di genere.	Patriarcato /Femminismo Mascolinità /Femminilità	attività di gruppo interattiva	Computer; Presentazione PowerPoint, flip chart, penne
Circa 45 min.	Individuazione delle principali libertà e diritti umani	Perché siamo umani	Attività di gruppo interattiva	Un'aula abbastanza spaziosa, due tavoli rotondi, Flip chart, pennarelli, post-it, copie di alcuni stralci del preambolo alla Convenzione di Istanbul.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

60 min.	Pausa pranzo			
10 min.	Ricaricare le energie del gruppo prima dell'inizio delle attività. Aiutare i partecipanti a conoscersi meglio e permettere loro di sentirsi parte del gruppo.	Riscaldati e scegli il tuo posto	Attività energizzante	Un'aula abbastanza grande in cui i partecipanti possano muoversi facilmente
Circa 1 ora e 15 minuti.	Sensibilizzare in merito ai Diritti dei minori al fine di stabilire dei limiti e prendere le distanze in situazioni di disagio o rischiose all'interno o all'esterno della comunità	Stare al sicuro	Attività di gruppo interattiva	Un'aula abbastanza spaziosa, un computer e attrezzatura per proiezioni.
Circa 1 ora	Le partecipanti dovrebbero acquisire maggiori informazioni in merito ai diritti dei minori	Just a Kid?	Attività di gruppo interattiva	Un'aula abbastanza spaziosa, una scheda contenente la versione breve della CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA, flip chart, evidenziatori, penne, carta.
10 min.	Intervallo			



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

1 ora 30 min.	Permettere ai partecipanti di familiarizzare con il fenomeno della violenza di genere in maniera creativa al fine di riflettere sulle caratteristiche di rapporti interpersonali sani	Attività di sensibilizzazione sulla violenza sessuale e di genere mediante il ricorso a materiale audiovisivo	Attività di gruppo interattiva	Computer con accesso a internet, copie del testo della canzone <i>Love the Way You Lie</i> di Eminem e Rihanna in inglese e nella traduzione italiana.
Attività online consigliate				
60 min.	Sensibilizzazione culturale	Strategie per vivere insieme	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
35 min.	L'attività è incentrata sull'analisi degli stereotipi maschili e su come questi influiscono sugli uomini e sul loro rapporto con le donne. Dare agli uomini gli strumenti culturali necessari per porre fine al fenomeno.	Qual è l'impatto degli stereotipi di genere?	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
45 min.	L'esercizio è incentrato sulle caratteristiche del sistema patriarcale e dei movimenti femministi. Il presente esercizio può	Chi decide della mia vita?	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	fornire ai consulenti culturali gli strumenti per comprendere meglio e combattere la violenza di genere.			
45 min.	Fornire informazioni in merito alla manipolazione psicologica delle vittime e l'esperienza dell'abuso domestico	Perché non te ne vai?	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
10 min.	Familiarizzare con il fenomeno e le forme della violenza di genere	Che cos'è la violenza di genere	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
30 min.	Imparare a mettere in discussione gli atteggiamenti che portano alla violenza di genere e approfondire le proprie conoscenze in merito a questa violazione dei diritti umani.	Conoscere la violenza di genere: miti e realtà	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet; carta e penna



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

15 – 20 min.	L'obiettivo di questa ricerca è quello di trovare delle parole da incorporare nel loro linguaggio	Crucipuzzle	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
Minimo 1 ora per scaricare e studiare la app + tempo per stabilire dei contatti e ottenere informazioni	Capacità di individuare gli strumenti nazionali e internazionali propri di una giustizia a misura di bambino nei casi di abusi contro i minori	<i>Kiki & the Children's House</i>	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet; carta e penna; una stanza confortevole.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Piano formativo (seconda parte)

Consta di circa 8-9 ore di attività in presenza e di 4-5 ore da dedicare alle attività online.

Durata	Tema	Attività	Tipo di attività	Materiali/risorse /media necessari
15 - 30 min. (in base al tempo a disposizione e al numero di frasi da completare)	Presentare e riflettere su sensazioni e aspettative relative al corso di formazione.	Per iniziare: presentazioni veloci	Attività di gruppo	Flip chart con frasi incomplete e pennarelli
60 min.	Approfondire le proprie conoscenze e acquisire una maggiore sensibilità nei confronti della violenza di genere. Sfatare miti ed illustrare dati e statistiche.	Una donna su tre ha bisogno di aiuto. Miti e realtà della violenza di genere	Attività di gruppo interattiva.	Laptop, presentazione PowerPoint, flip chart, pennarelli.
40 min. (in base alle dimensioni del gruppo)	Aiutare i partecipanti a comprendere l'importanza di essere ascoltati e l'impatto che l'assenza di ascolto può avere sui singoli individui.	L'importanza di sentirsi ascoltati e apprezzati	Gioco di ruolo	Un'aula abbastanza grande per suddividere i partecipanti in coppie e permettere loro di muoversi in maniera agevole, scheda



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

				sull'ascolto attivo, flip chart e penne.
10 min.	Intervallo			
Circa 30 min.	Promuovere un'attività di networking fra i partecipanti e migliorare la loro capacità di stabilire e sostenere la loro collaborazione multi-agenzia nei casi di violenza sessuale contro i minori.	Mappa concettuale sulla collaborazione inter-agenzia	Attività di gruppo interattiva	Cartoncini con le affermazioni
1 ora e 15 min. circa	Aiutare le partecipanti a individuare degli strumenti nazionali e internazionali relativi a una giustizia a misura di minore nei casi di violenza sessuale ai danni di minorenni. Le partecipanti saranno in grado di individuare le caratteristiche elementari di procedimenti giudiziari a misura di minore in ambito nazionale.	Una giustizia a misura di minore nei casi di violenza sessuale	Attività di gruppo interattiva	Uno spazio confortevole, tavole rotonde, flip chart, pennarelli, post-it, laptop. Presentazione PowerPoint composte da un massimo di 3 diapositive per strumento; una copia dell'attività didattica per partecipante.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

60 min.	Pausa pranzo			
1 ora e 15 min.	Analisi della violenza domestica come forma di violenza invisibile o normalizzata	Questioni di famiglia	Caso studio e attività di gruppo	Flip chart e pennarelli, computer e presentazione PowerPoint del caso studio e delle linee guida.
15 min.	L'obiettivo è quello di creare una rete di supporto coesa al fine di prevenire e combattere la violenza di genere, nonché l'interdipendenza dei membri della comunità e della società in generale.	Legati da un filo rosso	Attività energizzante volta a sensibilizzare le partecipanti	Un filo rosso molto spesso
50 min.	Le partecipanti condivideranno opinioni e idee su ciò che costituisce la violenza di genere e quella sessuale	Qual è la mia posizione?	Attività e dialogo interattivo	Poster con su scritto "Sono d'accordo" e "non sono in disaccordo", filo o scotch, copia delle affermazioni.
10 min.	Intervallo			
70 min.	Aiutare le partecipanti ad approfondire le proprie conoscenze e imparare a	Conoscenza degli strumenti della comunicazione non verbale	Attività di gruppo (in gruppi grandi e piccoli) e scheda dell'attività	Una stanza abbastanza grande in cui i partecipanti possano formare dei gruppi più piccoli e/o possibilità di



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

	comprendere i diversi tipi di comunicazione non verbale.			accedere ad aule più piccole; scheda sulla comunicazione non verbale.
20-30 min.	Aiutare le partecipanti a comprendere in che modo la comunicazione non verbale influisce sulla propria capacità di ascoltare.	Bisbigli	Attività di gruppo	Un'aula più grande che consenta di disporre in file parallele due gruppi di partecipanti.
10 min.	Intervallo			
90 minuti – I parte dello scenario; 180 minuti – I e II parte dello scenario	Aiutare le partecipanti a comprendere il ruolo del consulente culturale in ciascun Paese.	Il ruolo della consulente culturale - scenari	Attività di gruppo e discussione	Una stanza abbastanza grande in cui i partecipanti possano formare dei gruppi più piccoli e/o possibilità di accedere ad aule più piccole; una copia degli scenari (cfr. capitoli Errore. L'origine r iferimento non è stata trovata., p.Errore. Il segnalibro non è definito.), flip chart, carta e penna
5 min. (in base alle dimensioni del gruppo)	Aiutare le partecipanti a rilassarsi e a uscire dal loro	L'arca di Noè	Attività di coppia e di gruppo.	Una stanza con abbastanza spazio per permettere al gruppo di muoversi liberamente. Post-it e bende

	ruolo e concludere la giornata con un sorriso.			per tutti i partecipanti, una cesta.
Attività online consigliate				
10 min.	L'attività permette alle partecipanti di familiarizzare con alcuni concetti della comunicazione verbale e non verbale.	Abbinare le definizioni	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet
60 - 90 minuti	Aiutare le partecipanti a comprendere meglio il tipo di supporto da fornire alle donne sopravvissute a violenza di genere.	Documentario interattivo: Matrimoni combinati	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet e browser Google Chrome.
1 ora e 15 minuti	Sensibilizzazione e autodeterminazione di uomini e donne al fine di prevenire la violenza di genere.	Come posso aiutarti?	Attività online	Dispositivo con accesso a Internet.
Minimo 60 min. per scaricare e studiare il manuale + tempo per stabilire dei	Aiutare le partecipanti a servirsi di procedure a misura di minore nei casi di violenza sessuale contro i minori. Le partecipanti	Sistema giudiziario e diritti dei minori	Attività online	Accesso a un PC o a un dispositivo mobile connesso alla rete internet. Carta e penna. Un'aula confortevole.



Co-funded by the Rights, Equality and Citizenship Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

contatti ottenere ulteriori informazioni	e	saranno capaci di descrivere tali elementi a livello nazionale			
---	---	---	--	--	--



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Allegati

Allegato 1 – Elenco di documenti e risoluzioni internazionali

- la Convenzione delle Nazioni Unite sullo status dei rifugiati del 1951;
- la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici del 1966;
- la Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali del 1966;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità del 2006;
- la Convenzione per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali (e relative modifiche ai Protocolli n. 11 e 14, 1950);
- la Convenzione europea sull'Esercizio dei Diritti dei Minori del 1996;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulle relazioni personali riguardanti i minori;
- la convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale del 2007.
- Il regolamento di Pechino, 1985, delle Nazioni Unite che stabilisce regole minime per l'amministrazione della giustizia minorile;
- ECOSOC Res 2005/20, 2005, delle Nazioni Unite che stabilisce delle Linee guida sulla giustizia nelle cause che coinvolgono minori vittime o testimoni di reato;
- Nota di orientamento del Segretario generale delle Nazioni Unite: approccio dell'ONU alla giustizia dei minori del 2008;
- I principi di Parigi, 1993, relativi allo status delle istituzioni nazionali per i diritti umani.



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Allegato 2 – Lista di controllo per la preparazione di un laboratorio formativo

Preparazione del laboratorio	
Stabilire una data esatta per l'inizio del laboratorio (se possibile, insieme ai partecipanti, ad es., utilizzando un doodle), l'ora di inizio e fine del laboratorio e del processo di <i>follow-up</i> .	<input type="checkbox"/>
Preparazione e invio degli inviti – informazioni in merito alla data e al luogo dell'evento, focus tematico e carattere del laboratorio.	<input type="checkbox"/>
Descrivere il processo di iscrizione al laboratorio e di comunicazione con i partecipanti (individuare la scadenza per l'invio dei moduli di iscrizione, redigere i moduli di iscrizione, ad es. e-mail).	<input type="checkbox"/>
Selezione dei formatori (verificare le loro esperienze, competenze e capacità, numero di formatori: 1 ogni 15 partecipanti), preparazione dei formatori	<input type="checkbox"/>
Scelta del luogo in cui si svolgerà il laboratorio (riflettere sull'accessibilità del luogo, la dimensione delle stanze, i luoghi in cui fare una pausa, ecc.) e dei momenti in cui si svolgerà il rinfresco (intervalli e pausa pranzo).	<input type="checkbox"/>
Aule per i laboratori (nessun rumore proveniente dall'esterno; dimensioni appropriate della stanza, ad es., per un gruppo di 25 partecipanti è necessario trovare un'aula di almeno 50m ² ; banchi e sedie disposte in base alle attività programmate)	<input type="checkbox"/>
Attrezzatura tecnica – materiale necessario (in base al tipo di laboratorio, leggi la descrizione delle singole attività e crea una lista di controllo del materiale necessario).	<input type="checkbox"/>
Preparazione dell'elenco dei partecipanti, foglio firme e certificati di partecipazione.	<input type="checkbox"/>
Attività di <i>follow-up</i>	
Flip chart e poster sono già stati fotografati?	<input type="checkbox"/>
I testi fotografati sono leggibili?	<input type="checkbox"/>



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Tutti i partecipanti hanno ricevuto la documentazione necessaria per il laboratorio e sanno da dove scaricarla?

Allegato 3 – Valutazione dell’implementazione del programma

Questionario di valutazione del seminario formativo mirato al potenziamento delle competenze

Dati personali

Sesso:

- femmina
- maschio

Età: _____ anni

Professione: _____

Da quanti anni ti occupi di donne e ragazze con background migratorio sopravvissute a violenza di genere?
_____ anni

Che cosa ti aspettavi dal corso di formazione?

- Acquisire delle competenze pratiche in relazione al lavoro con le donne migranti e rifugiate e/o sopravvissute a violenza di genere.
- Approfondire le proprie conoscenze riguardo ad argomenti quali la violenza di genere, la sensibilità culturale, ecc.
- Discutere delle sfide affrontate nel lavoro con il gruppo target.
- Incontrare altri professionisti che lavorano con il gruppo target
- Discutere diversi argomenti e scambiarsi opinioni
- Altro: _____

Fino a che punto il corso è stato in linea con le tue aspettative?

Su una scala da 1 a 10?

Per niente in linea con le mie aspettative

Perfettamente in linea con le mie aspettative

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Quali aspettative sono state rispettate? (Descrivile nel dettaglio)

In che modo valuteresti i seguenti aspetti?

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Il corso di formazione è ben strutturato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le attività utilizzate erano adeguate ai contenuti del corso di formazione e al gruppo di partecipanti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La durata del corso è stata eccessivamente lunga.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La durata del corso è stata eccessivamente corta.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le attrezzature utilizzate erano adeguate.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ho imparato qualcosa di nuovo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Posso utilizzare i contenuti in ambito professionale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mi sento motivato/a ad approfondire i contenuti del corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

In che modo valuteresti l'operato del formatore?

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Il formatore era adeguatamente preparato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore è stato capace di motivare i partecipanti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore disponeva delle competenze necessarie per tenere il corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore è stato capace di divulgare opportunamente i contenuti del corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

In che modo valuteresti l'impatto del corso su di te?



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Sono più consapevole del modo in cui il background culturale influisce sulla violenza di genere.	0	0	0	0
Ho acquisito maggiori conoscenze in merito alle procedure di denuncia degli episodi di violenza/abuso.	0	0	0	0
Sono riuscito/a a migliorare le mie competenze comunicative e d'ora in poi saprò come rivolgermi alle vittime di violenza di genere e alle loro famiglie.	0	0	0	0
Sono pronto/a a collaborare con le consulenti culturali che considero figure chiave in ambito professionale.	0	0	0	0
Ho migliorato la mia conoscenza riguardo ai rapporti di collaborazione fra i diversi attori per quanto attiene ai casi di violenza di genere.	0	0	0	0

Infine, pensi che consiglieresti ad altri professionisti come te di prendere parte ad eventi formativi simili?

- Sì, certo
- Forse
- No, non lo farei

Suggerimenti e margini di miglioramento:



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

Questionario di valutazione del corso di formazione rivolto ai consulenti culturali

Dati personali

Età: _____ anni

Paese di origine: _____

Che cosa ti aspetti dal corso?

- Ampliare le mie conoscenze in merito al tema della violenza di genere, della consapevolezza culturale, ecc.
- Incontrare altre donne interessate o toccate dal tema della violenza di genere
- Discutere di diversi argomenti e condividere opinioni
- Altro: _____

Fino a che punto il corso è stato in linea con le tue aspettative?

Su una scala da 1 a 10?

**Per niente in linea con le mie
aspettative**

**Perfettamente in linea con
le mie aspettative**

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----

- Quali aspettative sono state rispettate? (Descrivile nel dettaglio)

In che modo valuteresti i seguenti aspetti?

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Il corso di formazione è ben strutturato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le attività utilizzate erano adeguate ai contenuti del corso di formazione e al gruppo di partecipanti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

La durata del corso è stata eccessivamente lunga.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La durata del corso è stata eccessivamente corta.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le attrezzature utilizzate erano adeguate.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ho imparato qualcosa di nuovo.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Posso utilizzare i contenuti in ambito professionale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mi sento motivato/a ad approfondire i contenuti del corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

In che modo valuteresti l'operato del formatore?

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Il formatore era adeguatamente preparato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore è stato capace di motivare i partecipanti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore disponeva delle competenze necessarie per tenere il corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il formatore è stato capace di divulgare opportunamente i contenuti del corso.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

In che modo valuteresti l'impatto del corso?

Affermazioni	Fortemente d'accordo	D'accordo	In disaccordo	Fortemente in disaccordo
Ho acquisito delle conoscenze in merito alle varie forme di violenza di genere e contro i minori.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sono riuscita a migliorare la mia capacità di comunicare con persone dal diverso background culturale.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sono pronta a mediare fra gli operatori e le donne vittime di violenza di genere.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Penso di poter fornire dei consigli agli operatori che si occupano di casi di violenza di genere che vedono come protagoniste le ragazze migranti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ho acquisito delle conoscenze in merito ai procedimenti giudiziari per casi di abusi sui minori.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Consigliaresti ad altre donne migranti di come te di prendere parte ad eventi formativi simili?

- Sì, certo
- Forse



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

No, non lo farei

Suggerimenti e margini di miglioramento:



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union

The BASE project (REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017) has been co-financed with the support of the European Commission's Rights, Equality and Citizenship Program. Its contents and materials are the sole responsibility of its authors. The Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Allegato 4 – Patto formativo per il corso di formazione volto al potenziamento delle competenze dei professionisti

Patto formativo

Carta intestata dell'organizzazione + (logo di BASE, REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017-809952 + bandiera UE)

Data: GG/MM/AAAA

Io, _____ (nome) _____, ____ (funzione) _____
presso (organizzazione/ dipartimento /ente) _____ dichiaro:

1. di essere stato/a informato/a in merito allo scopo e alle attività del progetto e di aver compreso gli obiettivi che esso mira a raggiungere.
2. di essere consapevole che la partecipazione al corso è del tutto volontaria e posso scegliere di rinunciarvi in ogni momento senza dover fornire ulteriori spiegazioni. Inoltre, ho la facoltà di richiedere che i miei dati personali siano cancellati dall'archivio del CESIE,
3. di partecipare al corso al fine di migliorare le mie competenze nello svolgimento delle mie mansioni all'interno dell'organizzazione/dipartimento/ente summenzionato.
4. di essere consapevole del fatto che i miei dati personali saranno trattati unicamente per le finalità espresse dal progetto e non saranno pubblicati, né condivisi con soggetti esterni al gruppo di ricerca;
5. I dati personali relativi a e da me condivisi saranno archiviati in un dossier ai sensi del Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) 2016/679 e delle normative vigenti a livello nazionale.
6. di essere consapevole che i dati personali saranno utilizzati unicamente per le finalità espresse dal progetto '*BASE: Migrant and refugee child-friendly support services in cases of sexual and gender-based violence* (ref. REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017-809952).
7. di acconsentire a prendere parte al corso di formazione del progetto **BASE**.

Luogo: _____

Firma



Allegato 5 – Patto formativo per la partecipazione al corso di formazione per consulenti culturali

Patto formativo

Carta intestata dell'organizzazione + (logo di BASE, REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017-809952 + bandiera UE)

Data: GG/MM/AAAA

Io, _____ (nome) _____ dichiaro:

1. di essere stato/a informato/a in merito allo scopo e alle attività del progetto e di aver compreso gli obiettivi che esso mira a raggiungere.
2. di essere consapevole che la partecipazione al corso è del tutto volontaria e posso scegliere di rinunciarvi in ogni momento senza dover fornire ulteriori spiegazioni. Inoltre, ho la facoltà di richiedere che i miei dati personali siano cancellati dall'archivio del CESIE,
3. di essere consapevole del fatto che i miei dati personali saranno trattati unicamente per le finalità espresse dal progetto e non saranno pubblicati, né condivisi con soggetti esterni al gruppo di ricerca;
4. I dati personali relativi a e da me condivisi saranno archiviati in un dossier ai sensi del Regolamento sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) 2016/679 e delle normative vigenti a livello nazionale.
5. di essere consapevole che i dati personali saranno utilizzati unicamente per le finalità espresse dal progetto *'BASE: Migrant and refugee child-friendly support services in cases of sexual and gender-based violence* (ref. REC-AG-2017/REC-RDAP-GBV-AG-2017-809952).
6. di acconsentire a prendere parte al corso di formazione del progetto **BASE**.

Luogo: _____

Firma



Co-funded by the Rights,
Equality and Citizenship
Programme of the European Union